

PIANO FORMATIVO PERSONALIZZATO

PCTO a.s. 2022-23

Rif. Convenzione prot. _____

PARTE PRIMA – DATI

Soggetto promotore

Denominazione: Liceo Scientifico Statale "Antonio Labriola"

Indirizzo sede: Via Capo Sperone, 50 - 00122 Roma

Rappresentato da: Prof.ssa Margherita Rauccio

Soggetto ospitante

Denominazione sociale: Associazione Culturale "Eleusis"

Sede legale: Via Siligo n° 10, 00148 Roma

Codice Fiscale 96391410584

Settore e ramo di attività:

Terzo Settore - Ramo Artistico e Socio – Culturale – Attività Educative e Formative

Formazione

Sede delle attività: Il percorso sarà effettuato con video incontri sulla piattaforma Zoom con classi virtuali.

Periodo: Periodo giugno 2021. Calendario delle attività pubblicato con circolare sul sito della scuola.

Tutor

Tutor interno **Docente coordinatore classe**

Tutor impresa ospitante: vari

Polizze assicurative:

Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro: gestione per conto di cui agli artt. 127 e 190 T.U. 1124/65, ai sensi del DPR 9.4.1999, n. 156

RESPONSABILITA' CIVILE: RCT/RCO Darag Italia SpA n. 0496729100280.

PARTE SECONDA – DETERMINAZIONE DEL PERCORSO

Progetto: STORYTELLING e Comunicazione Consapevole

Il presente progetto tende a fornire competenze di base per la creazione di una narrazione, sia essa un esame, una presentazione, un'interrogazione. Il percorso ha come obiettivo prioritario quello di far approcciare gli studenti alle competenze in ambito comunicativo e relazionale, nella convinzione che una comunicazione consapevole possa anche migliorare le dinamiche relazionali e l'ambiente di apprendimento.

AREE TEMATICHE:

- STORYTELLING - "Creare Narrazioni: interessare, coinvolgere, emozionare"

Lo storytelling è l'atto di narrare, di raccontare, eventi, idee, storie. Una modalità di trasmissione di conoscenze molto utilizzata in campo pedagogico, nel lavoro con i bambini, ma anche nella formazione di adolescenti, adulti e professionisti dell'educazione perché in grado di attivare processi riflessivi e formativi e trasformarli, con l'esercizio, in strumenti pratici di azione comunicativa.

In particolare, il Metodo Teatrico® utilizza le modalità proprie dello storytelling per facilitare l'operazione di immersione e immedesimazione all'interno degli argomenti scolastici e per la creazione di narrazioni che siano fluide, interessanti ed emozionanti. L'obiettivo è quello di fornire alcune indicazioni di base per la creazione di una narrazione, sia essa una lezione, un'interrogazione, un esame...

Attraverso l'analisi degli strumenti espressivi della persona e con l'ausilio di alcune tecniche attoriali di base (lavoro sulla micromimica e sulla macromimica, educazione ad una vocalità consapevole, interpretazione, visualizzazione), questo lavoro è finalizzato a condurre gli studenti ad un approccio più consapevole nei confronti della loro espressività.

Associazione Culturale "ELEUSIS"

Sede Legale: Via Siligo – 00148 Roma

Sedi Operative: Via di Bravetta 383, 00164 Roma – Via Greve 99, 00146 Roma

Tel: 06 55284044 Fax: 06 5896280

P. I.V.A. 05766531007 – Cod. Fiscale 96391410584

e-mail: eleusis@tiscali.it - sito internet: www.eleusisteatro.it

Associazione Culturale “Eleusis”

Una formazione che risulta particolarmente efficace per la gestione della propria immagine anche nello svolgimento di lezioni a distanza, fornendo degli spunti di lavoro per il potenziamento dell’espressività e della comunicazione in video, incentivando l’attivazione e l’acquisizione di una modalità espositiva e una gestione della comunicazione adeguata al contesto e alle persone.

Il lavoro sullo Storytelling proporrà l’approfondimento dei seguenti argomenti:

Dalla tradizione orale alla Scuola: l’arte di costruire narrazioni per veicolare messaggi e saperi.
Espressività del corpo: attraverso quali mezzi espressivi arriviamo agli altri (corpo-voce-emozione)
Emozioni: toccare le emozioni per coinvolgere e favorire la veicolazione del messaggio.
Costruire “narrazioni”: un’interrogazione o una lezione sono narrazioni da costruire. La scelta di motivazioni, di azioni, di emozioni per parlare all’altro recuperando il piacere di raccontare.

- METODO TEATRICO® e SVILUPPO DELLE SOFT SKILLS: consapevolezza espressiva e comunicazione empatica, ascolto attivo, sviluppo delle capacità di osservazione, lavoro in team, flessibilità, problem solving, resilienza.

Il Metodo Teatrigo® lavora sul potenziamento delle Soft Skills (gestione della comunicazione, comunicazione empatica ed efficace, ascolto attivo, flessibilità e adattabilità, gestione del gruppo, problem solving etc;) attraverso la sperimentazione e l’utilizzo di tecniche teatrali e strumenti propri della teatralità quali: espressività corporea e vocale, respirazione e fonazione, gestione delle emozioni, interpretazione, drammatizzazione. Il metodo è stato ampliato nel corso di anni di studi e di sperimentazioni “su campo” attraverso esperienze di formazione rivolte ad adolescenti, adulti, bambini ed allievi con bisogni formativi specifici e persone con disabilità. Inoltre, ciascuna strategia teatrale è stata messa in pratica (con successi riscontrabili e riscontrati dagli stessi fruitori con autovalutazioni) nel corso di attività di formazione professionale con: docenti di scuola Primaria e Secondaria (di I e II grado), personale scolastico non docente, medici, infermieri professionali, psicologi, educatori professionali, fisioterapisti, logopedisti, tecnici della riabilitazione psichiatrica, terapisti della neuro e psicomotricità dell’età evolutiva, terapeuta occupazionale, assistente sanitario, infermiere pediatrico, tecnico di neuro fisiopatologia, direttori e comandanti degli Istituti Penitenziari e detenuti.

Nello specifico, il progetto è pensato per costituirsi di DUE AMBITI DI LAVORO suddivisi in un ciclo di incontri in piattaforma e nella proposta di un lavoro individuale.

1. INCONTRI IN PRESENZA

Gli incontri avranno lo scopo di fornire linee guida utili alla strutturazione di uno storytelling. Una competenza fondamentale all’interno del contesto scolastico e, in prospettiva, spendibile in qualsiasi ambito lavorativo. In questa prima fase si rifletterà con gli studenti su quali siano gli strumenti attraverso i quali noi comunichiamo e quale peso abbiano nella comprensione del messaggio veicolato. In tal senso, una parte importante del lavoro sarà incentrata sull’analisi della fisicità all’interno della comunicazione (comunicazione non verbale) e dei suoni emessi attraverso la voce (comunicazione para – verbale). Partendo dall’assunto che la comunicazione è una realtà complessa, difficilmente semplificabile e riducibile ad un insieme di norme e regole, si cercherà di toccare le principali strategie (teatrali e non) utili e spendibili per la strutturazione di una narrazione avvincente.

Inoltre saranno proposti al gruppo classe temi legati all’educazione civica e alle competenze di cittadinanza per generare un’approfondimento e una riflessione sui principi, i valori e le regole che costituiscono il fondamento della convivenza civile: i temi della legalità e della coesione sociale, dell’appartenenza nazionale ed europea, dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del rispetto delle diversità, del dialogo interculturale, dell’etica della responsabilità individuale e sociale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale, della sensibilità ambientale e lo sviluppo sostenibile, del benessere personale e sociale, del fair play nello sport, della sicurezza, della solidarietà, del volontariato e della cittadinanza attiva. Nella fase laboratoriale è nostro intendimento condurre i ragazzi ad una sperimentazione pratica di modalità efficaci di comunicazione e interazione (soft skills), affinché le conoscenze apprese si trasformino in competenze trasversali: comunicazione efficace, ascolto attivo, flessibilità, empatia, cooperative

Associazione Culturale “Eleusis”

learning, senso del Gruppo, problem solving, adattabilità. A tal proposito, gli incontri si svolgeranno attraverso modalità di didattica laboratoriale/partecipata. Alle spiegazioni tecniche dei principi che sono alla base della costruzione di uno storytelling si accosteranno sperimentazioni pratiche di gruppo ed esercizi tesi a trasporre sul piano esperienziale le conoscenze acquisite, al fine di poterle tradurre in competenze spendibili.

Nel corso degli incontri, per aiutare la fruizione e la comprensione da parte degli studenti, gli operatori potranno utilizzare materiale video originale prodotto dall'Associazione: 11 video didattici di spiegazione dei principi dello storytelling (con particolare attenzione alla comunicazione a distanza e dietro alla telecamera).

2. LAVORO INDIVIDUALE – PRODUZIONE DI UN VIDEO E/O ESPOSIZIONE

Agli studenti sarà chiesto di approfondire anche individualmente alcuni argomenti al fine di strutturare delle domande che diano vita ad interviste condivise (che verranno anche registrate in piattaforma durante gli incontri) oltre alla costruzione di storytelling che possano coinvolgere anche più studenti della classe. L'obiettivo è quello di produrre un materiale che sia testimonianza dei contenuti affrontati e delle competenze acquisite durante il lavoro.

OBIETTIVI DEL PERCORSO

- Sviluppare competenze in ambito comunicativo – relazione spendibili sia nel percorso scolastico che in quello lavorativo.
- Promuovere il lavoro di équipe, la collaborazione, il cooperative learning, incentivando l'acquisizione di un metodo di apprendimento continuo.
- Esercitare l'improvvisazione, stimolare la creatività e lo spirito critico degli studenti.
- Stimolare l'osservazione degli altri come strumento di comprensione e momento di condivisione.
- Imparare ad utilizzare il gruppo come “ambiente privilegiato” di sperimentazione e apertura.
- Sperimentare l'interazione di codici comunicativi differenti: testuali, verbali, sonori, visivi e fisici.
- Ampliare il bagaglio culturale ed esperienziale dei ragazzi nell'ottica di un orientamento futuro.
- Potenziare le Soft Skills per promuovere un approccio adeguato a qualsiasi realtà operativa.
- Favorire la scoperta delle potenzialità espressive e promuovere il superamento di alcuni blocchi emotivi.
- Guidare al riconoscimento delle attitudini personali e delle capacità.
- Migliorare le capacità di analisi, comprensione, rielaborazione, interpretazione.
- Affrontare tematiche di educazione civica promuovendo l'acquisizione di competenze di cittadinanza
- Potenziare il senso di responsabilità e di autodeterminazione al fine di favorire dinamiche relazionali positive e produttive.